

La giunta ricorre alle variazioni di bilancio per il teatro. Spuntano i fondi per i bisognosi ricercati da Nucci

Ecco come si paga la lirica

Saranno utilizzati i soldi di Invasioni e i proventi della finanza creativa

di MARIA F. FORTUNATO

FINANZIARE la stagione lirica 2009 ha costretto la Ragioneria comunale a tripli salti mortali tra un capitolo di bilancio e l'altro. E così, sottrai là e aggiungi qua, stringi lì e rimpingua qui, si è riusciti a stanziare, alla voce "Prestazioni artistiche per l'attività del Teatro di tradizione Rendano e Progetto Cinema", la somma di 653 mila euro, partendo da una risicata disponibilità di circa 72 mila euro. Quest'articolata opera di taglia e somma è stata licenziata dalla giunta comunale una settimana fa e sarà sottoposta al voto del consiglio comunale il prossimo 26 novembre con le variazioni di bilancio. La delibera è stata approvata da una giunta dimezzata: erano assenti il vicesindaco e ben 4 assessori (Genise, La Valle, Lucente e Salatino).

I CONTI DELLA LIRICA.

Per arrivare alla somma di 581.012,23 euro (che sommati ai 71987,77 euro già disponibili fa 653 mila euro tondi tondi) il Comune storerà 90.428 euro dal fondo di riserva ordinario, 286.584 euro dagli interessi passivi relativi ad operazioni in derivati, 70 mila euro da "equo indennizzo

al personale per infermità da causa di servizio", 20 mila euro da "spese giudiziarie e spese varie relative al pagamento di parcelle per contenziosi legali riguardante cause di servizio del personale". In tutto fa 467 mila euro che vanno a rimpinguare la voce di spesa "Anticipazioni di fondi per l'attività del teatro comunale di tradizione Rendano". L'ultima iniezione di risorse, necessaria per arrivare a 581 mila euro, viene dai fondi per Invasioni. «Il Comune di Cosenza - si legge nella delibera, che riporta una nota del dirigente del servizio Spettacolo alla Ragioneria - ha ottenuto dalla Regione Calabria un contributo pari a 114 mila euro, inerente la manifestazione "Festa delle Invasioni" anno 2009 (finanziata in parte con il fondo di riserva), per cui l'Amministrazione intende utilizzare la predetta somma per la stagione lirica».

FONDO PER GLI INDI-

GENTI. Il tempismo è un po' troppo perfetto per non risultare quasi sospetto. Lo scorso 6 novembre il capogruppo dell'Udc, dopo aver spulciato il bilancio, interrogava il sindaco per scoprire che fine avessero fatto i 100 mila euro del fondo per i bisognosi an-

nunciato con il bilancio di previsione 2009, visto che il capitolo di spesa proprio non si trovava. Una settimana dopo ecco che la voce "Interventi assistenziali e provvidenze varie" viene impinguata di 100 mila euro giusti giusti, prelevati dal fondo di riserva ordinario. Quindi delle due l'una: o l'indigenza in città è esplosa solo a metà novembre, o forse Nucci c'aveva visto giusto quando aveva parlato di bilancio mobile, dove «le somme iscritte nei vari capitoli sembrano le vacche di Fanfani». E se vale la seconda, c'è da chiedersi che preventivo sia stato approvato dalla maggioranza consiliare, visto che il fondo per i bisognosi doveva esserne il tratto distintivo.

MISSIONI. Ad agosto scrivevamo che le risorse stanziare per le missioni di amministratori e consiglieri comunali erano finite. Ecco che con le variazioni arrivano 22 mila euro per indennità e rimborso di spese di missioni. E altri 30 mila euro vengono assegnati all'economato.

ULTIMI RITOCCHI. Il Comune incassa 133 mila euro per sentenze relative all'equipe socio-psicopedagogiche e li usa per le spese per liti e arbitraggi.